



## Regione Umbria

Giunta Regionale

### DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, AMBIENTE, ENERGIA, CULTURA, BENI CULTURALI E SPETTACOLO

#### Servizio Autorizzazioni Ambientali (AIA e AUA) -Uffici di Terni

D.Lgs. 03/04/2006 n. 152 - Art. 269.

Repertorio: 127/2019 del 05/02/2019

**OGGETTO:** Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A) ai sensi del D.P.R. 59/2013. Istruttoria tecnica per il rilascio dell'Autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152 e s.m. e i. **Ditta COES Company S.r.l.**, stabilimento via degli Artigiani n. 27, Gubbio.

#### Premesso:

che con istanza di Autorizzazione Unica Ambientale pervenuta tramite il SUAP del Comune di Gubbio (PG) con nota acquisita dalla Regione Umbria il 25/01/2016 con protocollo n. 14064, la ditta COES Company S.r.l., con sede legale in Centro Aziendale Quercete snc, nel Comune di San Potito Sannitico (CE), ha richiesto, ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152 e s.m. e i., l'autorizzazione per le emissioni in atmosfera derivanti da stabilimento, per la produzione tubazioni e raccordi in materie plastiche, ubicato in via degli Artigiani n. 27 -Z.I. Padule, nel Comune di Gubbio (PG);

#### Visti:

- il D. Lgs. 3 Aprile 2006 n. 152 e s.m. e i., recante norme in materia ambientale;
- il D.P.R. 13/03/2013 n. 59 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35";
- L.R. 2 aprile 2015 n. 10, "Riordino delle funzioni amministrative regionali, di area vasta, delle forme associative di Comuni e Comunali - Conseguenti modificazioni normative".

#### Considerato:

- il progetto e gli allegati tecnici dai quali risultano ciclo produttivo, tecnologie adottate per prevenire l'inquinamento, quantità e qualità delle emissioni e termine della messa a regime degli impianti;

**Vista:**

- la riunione della Conferenza di Servizi, convocata dalla Regione Umbria il 20/12/2018;

**Ritenuto:**

- di far riferimento per la valutazione dei limiti di emissione alle disposizioni del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, del D.Lgs. 13/08/2010 n. 155, nonché a precedenti autorizzazioni rilasciate in ambito regionale per impianti simili;

**Considerato, altresì che:**

- il ciclo produttivo svolto nello stabilimento consta schematicamente delle seguenti fasi:
  - 1) approvvigionamento di materie plastiche PVC in polvere e in granuli, PE e PP in granuli e additivi (es. pigmenti, filler etc.);
  - 2) preparazione di mescole dry blend di PVC;
  - 3) estrusione di tubi in PVC (granuli/dry blend), PE, PP;
  - 4) stampaggio ad iniezione di raccordi in PVC, PE, PP;
  - 5) macinazione degli scarti di produzione;
  - 6) recupero delle materie plastiche macinate a mezzo di impianti di estrusione e granulazione;
- nel punto di emissione E1 vengono convogliate le emissioni atmosferiche connesse ad insilaggio pneumatico di PVC in polvere in n. 8 sili di stoccaggio;
- i punti di emissione E2, E3, E4 sono connessi ad carico pneumatico di additivi (filler etc.) allo stato solido granulare in n. 4 sili di stoccaggio;
- nel punto di emissione E5 vengono convogliate le emissioni atmosferiche connesse a postazione di pesatura delle materie prime per preparazione di mescole dry blend di PVC;
- nel punto di emissione E6 vengono convogliate le emissioni atmosferiche connesse a carico meccanico delle materie prime in turbomiscelatori per preparazione di mescole dry blend di PVC;
- nel punto di emissione E7 vengono convogliate le emissioni atmosferiche connesse ad alimentazione pneumatica del materiale plastico macinato agli impianti di recupero di cui al punto 6);
- nel punto di emissione E8 vengono convogliate le emissioni atmosferiche connesse ad alimentazione pneumatica della mescola dry-blend e del carbonato di calcio in rispettivamente n. 2 e n. 1 tramogge di stoccaggio intermedie;
- il Gestore non ha provveduto alla captazione e al convogliamento in atmosfera delle emissioni:
  - connesse a processi di:
    - preparazione di mescole dry blend di PVC;
    - estrusione di PVC, PE e PP per produzione di tubi;
    - stampaggio ad iniezione di PVC, PE e PP per produzione di raccordi;
    - taglio di tubi a mezzo di sega a disco;
    - macinazione in mulino degli scarti di lavorazione delle materie plastiche;
    - granulazione (i.e. estrusione, taglio e raffreddamento) degli scarti di lavorazione delle materie plastiche a valle della macinazione;
- il Gestore non ha provveduto al convogliamento in atmosfera delle emissioni
  - connesse a:
    - trasporto pneumatico di PVC in polvere e additivi per produzione di dry-blend ai turbomiscelatori;
    - trasporto pneumatico di PVC in granuli e additivi alle presse di stampaggio ad iniezione;
    - carico pneumatico dei sili di stoccaggio di PE/PP;
    - trasporto pneumatico di PE/PP e additivi agli impianti di estrusione;
    - trasporto pneumatico di PE/PP e additivi alle presse di stampaggio ad iniezione;

- estrazione pneumatica di PVC, PE, PP in granuli da impianti di recupero per estrusione;
- provenienti dai sistemi del vuoto delle linee di estrusione connessi a:
  - degasaggio di PVC;
  - calibrazione, corrugamento e termoformatura (es. "bicchieratura") di materie plastiche;
- il Gestore dichiara che nel processo di estrusione di PE/PP non viene effettuato il degasaggio del polimero;

**Preso atto:**

- del parere tecnico formulato dall'ARPA con nota prot. n.0021953 del 06/12/2018, acquisito dalla Regione Umbria in data 10/12/2018, con prot. n. 0262569;

**Terminata:**

l'istruttoria da parte dell'ufficio emissioni in atmosfera, del Servizio Autorizzazioni Ambientali (AIA e AUA), della Regione Umbria.

**SI PROPONE**

**1) di autorizzare, ai sensi dell'Art. 269, commi 4, 5 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, le emissioni in atmosfera derivanti da stabilimento per attività di produzione tubazioni e raccordi in materie plastiche, ubicato in Comune di Gubbio (PG), via degli Artigiani n. 27 - Zona Industriale Padule, della ditta COES Company S.r.l., con sede legale in Centro Aziendale Quercete snc, nel Comune di San Potito Sannitico (CE);**

**2) di vincolare l'autorizzazione:**

**a) al rispetto dei valori limite per le emissioni convogliate, indicati nel quadro riassuntivo in Allegato 1;**

**b) alla realizzazione, in fase di costruzione, di tutte le misure indicate nel progetto e relativi allegati tecnici presentati nell'istanza di richiesta A.U.A., ed agli atti della Conferenza di Servizi;**

**c) fino all'adozione da parte dell'autorità competente, di specifico fac-simile per la registrazione dei controlli analitici alle emissioni, nonché dei casi di interruzione del normale funzionamento degli impianti di abbattimento, alla istituzione e/o corretta tenuta di un registro dei controlli, ai sensi dell'art. 271, comma 17 del D. Lgs. 03/04/2006 n. 152, come da fac-simile adottato con D.G.R. n. 204 del 20/01/1993, con pagine numerate, bollate dall'Ente di controllo e firmate dal responsabile dello stabilimento;**

**d) alle seguenti prescrizioni di carattere generale:**

**d.1** la Ditta, almeno 15 giorni prima di dare inizio alla messa in esercizio degli impianti, nuovi e/o oggetto di modifica dovrà darne comunicazione alla Regione Umbria - Servizio Autorizzazioni Ambientali, Via Mario Angeloni, 61, Perugia all'A.R.P.A. Umbria Area

Dipartimentale Umbria Nord, Distretto di Gubbio - Gualdo Tadino e al Sindaco del Comune di Gubbio (PG);

- d.2 la messa a regime degli impianti dovrà avvenire dopo non oltre 30 giorni dalla relativa data di messa in esercizio;
- d.3 le date in cui verranno effettuati i monitoraggi di competenza del gestore dovranno essere preventivamente comunicate alla Regione Umbria - Servizio Autorizzazioni Ambientali, Via Mario Angeloni, 61, Perugia e all'A.R.P.A. Umbria Area Dipartimentale Umbria Nord, Distretto di Gubbio - Gualdo Tadino;
- d.4 i valori di emissione, espressi in flusso di massa e in concentrazione, dovranno essere misurati nelle condizioni di esercizio più gravose;
- d.5 la concentrazione degli inquinanti deve essere riferita alle condizioni normali,  $T = 0^{\circ}\text{C}$  ( $273^{\circ}\text{K}$ ),  $P = 1 \text{ atm}$  ( $101,3 \text{ kPa}$ ), previa detrazione del tenore volumetrico di vapore acqueo;
- d.6 la Ditta, entro 15 giorni dall'effettuazione delle misure, dovrà trasmettere le certificazioni analitiche, redatte, fino alla predisposizione di specifica modulistica da parte dell'autorità competente, secondo la D.G.R. n. 9480 del 24/12/1996, alla Regione Umbria - Servizio Autorizzazioni Ambientali, Via Mario Angeloni, 61, Perugia e all'A.R.P.A. Umbria Area Dipartimentale Umbria Nord, Distretto di Gubbio - Gualdo Tadino;
- d.7 la sezione di sbocco dei camini dovrà superare di almeno 1 metro la linea di colmo del tetto; per le emissioni che generano comprovati fenomeni di molestia, in particolare, la sezione di sbocco dovrà di norma superare di almeno 3 metri la linea di colmo del tetto e comunque 1 metro la linea di colmo del tetto di ogni edificio nel raggio di 30 metri;
- d.8 i condotti per lo scarico in atmosfera degli effluenti gassosi dovranno essere provvisti di idonei tronchetti di prelievo per la misura ed il campionamento;
- d.9 le caratteristiche, il posizionamento ed il numero minimo dei tronchetti di prelievo per la misura ed il campionamento delle emissioni dovranno essere conformi a quanto stabilito nelle norme UNI EN ISO 16911-1:2013 e UNI EN 15259:2008 e loro successive modificazioni;
- d.10 le prese di campionamento di cui sopra dovranno essere previste anche a monte di eventuali sistemi di abbattimento delle emissioni;
- d.11 l'accessibilità ai punti di misura dovrà essere tale da permettere lo svolgimento di tutti i controlli necessari alla verifica del rispetto dei limiti di emissione e da garantire il rispetto delle norme di sicurezza previste dalla normativa vigente in materia di prevenzione degli infortuni ed igiene del lavoro; in particolare la piattaforma di lavoro per il campionamento delle emissioni dovrà soddisfare i requisiti di cui alla norma UNI 13284-1:2003 e successive modificazioni;
- d.12 la data, l'orario e i risultati delle misure effettuate alle emissioni dovranno essere annotati sul registro di cui al punto c), foglio B, ai fini dei monitoraggi previsti dall'art. 269, comma 4 del D.Lgs. 3/04/2006 n. 152;
- d.13 qualunque interruzione nell'esercizio degli impianti di abbattimento dovuta a manutenzione o guasto, qualora non esistano equivalenti impianti di abbattimento di riserva, dovrà comportare la tempestiva sospensione delle lavorazioni interessate per il tempo necessario alla rimessa in efficienza degli impianti;
- d.14 il Gestore è comunque tenuto ad informare la Regione Umbria e l'Area Dipartimentale Arpa Umbria competente in merito ai succitati casi di interruzione dell'attività produttiva entro le successive otto ore;
- d.15 Il Gestore che, nel corso del monitoraggio di propria competenza, accerti la non conformità dei valori misurati ai valori limite prescritti deve procedere al ripristino della conformità nel più breve tempo possibile; le medesime difformità devono essere da costui specificatamente comunicate all'Autorità competente per il controllo entro 24 ore dall'accertamento;
- d.16 il Gestore dovrà definire procedure ed istruzioni operative documentate rispetto alle attività di manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di abbattimento; in particolare l'elenco degli organi e dei componenti da controllare e/o sostituire e la frequenza del controllo e/o della sostituzione dovranno trovare corrispondenza nelle

- indicazioni fornite dal costruttore dell'impianto nel relativo manuale d'istruzione, d'uso e manutenzione (che dovrà essere sempre tenuto a disposizione dell'Autorità di Controllo);
- d.17 le procedure e le istruzioni operative di cui al precedente paragrafo dovranno essere riferite anche ai sistemi automatici di pulizia degli elementi filtranti relativi ai dispositivi di abbattimento per materiale particellare a setto fibroso mediante es. scuotimento meccanico, pulizia ad aria in senso inverso (reverse-flow), pulizia con impulsi di aria compressa (reverse- pulse o reverse-jet);
- d.18 i sistemi di abbattimento per materiale particellare a setto fibroso dovranno essere provvisti di dispositivi deputati al controllo del corretto funzionamento in grado di rilevare l'intasamento e/o la rottura tramite registrazione del valore della pressione differenziale a monte e a valle dell'elemento filtrante e di segnalare adeguatamente brusche cadute della pressione differenziale dovute alla rottura del filtro;
- d.19 gli interventi relativi alle attività di manutenzione degli impianti di abbattimento, dovranno essere annotati nel registro dei controlli, ai sensi dell'art. 271, comma 17 del D. Lgs. 03/04/2006 n. 152, come da fac-simile adottato dall'Autorità competente, il giorno stesso dell'interruzione del normale funzionamento degli impianti di abbattimento;

**e) alle seguenti prescrizioni specifiche:**

**e.1 entro 1 anno dal rilascio dell'autorizzazione, il Gestore dovrà provvedere alla captazione e al convogliamento in atmosfera delle emissioni inquinanti connesse a processi di:**

- preparazione di mescole dry blend di PVC;
- estrusione di PVC, PE e PP per produzione di tubi;
- stampaggio ad iniezione di PVC, PE e PP per produzione di raccordi;
- taglio di tubi a mezzo di sega a disco;
- macinazione in mulino degli scarti di lavorazione delle materie plastiche;
- estrusione degli scarti di lavorazione delle materie plastiche a valle della macinazione;
- granulazione raffreddamento e vagliatura degli scarti di lavorazione delle materie plastiche a valle della macinazione;

**e.2 entro 1 anno dal rilascio dell'autorizzazione, il Gestore dovrà provvedere al convogliamento in atmosfera delle emissioni inquinanti:**

**- e.2.1 connesse a:**

- trasporto pneumatico di PVC in polvere e additivi per produzione di dry-blend ai turbomiscelatori;
- trasporto pneumatico di PVC in granuli e additivi alle presse di stampaggio ad iniezione;
- carico pneumatico dei sili di stoccaggio di PE/PP;
- trasporto pneumatico di PE/PP e additivi agli impianti di estrusione;
- trasporto pneumatico di PE/PP e additivi alle presse di stampaggio ad iniezione;
- estrazione pneumatica di PVC, PE, PP in granuli da impianti di recupero per estrusione;

**- e.2.2 provenienti dai sistemi del vuoto delle linee di estrusione connessi a:**

- degasaggio di PVC;
- calibrazione, corrugamento e termoformatura (es. "bicchieratura") di materie plastiche;

**e.3 per le emissioni atmosferiche derivanti dalle operazioni di cui al punto e.1, primo, secondo, terzo, sesto, settimo trattino e punto e.2.2 sono fissati i seguenti limiti:**

Inquinante	Concentrazione (mg/m <sup>3</sup> )	Note
------------	-------------------------------------	------

<b>Polveri e nebbie oleose</b>	<b>20</b>	<b>compresi i plastificanti diversi dagli ftalati</b>
<b>S.O.V. espresse come C.O.T.</b>	<b>20</b>	
<b>Aldeidi totali espresse come formaldeide</b>	<b>20</b>	
<b>Composti clorurati totali e acido cloridrico espressi come HCl</b>	<b>10</b>	<b>nel caso di utilizzo di polimeri contenenti atomi di cloro</b>
<b>Ftalati espressi come diottilftalato</b>	<b>20</b>	<b>nel caso di utilizzo di polimeri contenenti atomi di cloro</b>

**e.4 per le emissioni atmosferiche derivanti dalle operazioni di cui al punto e.1, quarto, quinto trattino e punto e.2.1 sono fissati i seguenti limiti:**

<b>Inquinante</b>	<b>Concentrazione (mg/m<sup>3</sup>)</b>
<b>Polveri</b>	<b>20</b>

**e.5 60 giorni prima della comunicazione di cui in d.1, il Gestore dovrà inviare alla Regione Umbria - Servizio Autorizzazioni Ambientali, Via Mario Angeloni, 61, Perugia e all'A.R.P.A. Umbria Area Dipartimentale Umbria Nord, Distretto di Città di Castello, il progetto degli interventi di cui ai punti e.1, e.2 con puntuale descrizione delle relative modalità realizzative ed indicazione dei dati di portata volumetrica e temperatura degli effluenti gassosi, nonché delle caratteristiche dimensionali e dei tempi di operatività (in termini di ore/giorno e giorni/anno) relativi ai risultanti punti di emissione ed inoltre delle caratteristiche tecniche del sistema di abbattimento eventualmente ivi installato;**

**e.6 entro 15 giorni dalla data fissata per la messa a regime, la Ditta dovrà effettuare almeno 2 misure nell'arco di 10 giorni ed, inoltre, ai punti di emissione di cui ai paragrafi e.1, e.2;**

**e.7 successivamente, i monitoraggi dovranno essere effettuati a cura del Gestore con periodicità annuale per i punti di emissione E1, E2, E3, E4, E5, E6, E7 e E8 ed, inoltre per i punti di emissione di cui ai paragrafi e.1, e.2;**

**e.8 per l'effettuazione degli autocontrolli periodici devono essere seguiti i seguenti metodi di campionamento ed analisi per flussi gassosi convogliati:**

<b>Polveri</b>		<b>EN 13284-1:2017</b>
<b>S.O.V.</b>	<b>espresse come C.O.T.</b>	<b>UNI EN 12619:2013</b>
<b>Aldeidi totali</b>	<b>espresse come formaldeide</b>	<b>NIOSH 2018:2003</b>
<b>Cloro e suoi composti</b>	<b>espressi come HCl</b>	<b>UNI EN 1911:2010</b>
<b>Ftalati</b>	<b>espressi come diottilftalato</b>	<b>NIOSH 5020:1994</b>
<b>Ossigeno</b>		<b>UNI EN 14789:2006</b>

Umidità		UNI EN 14790:2006
Pressione		UNI EN ISO 16911-1:2013
Temperatura		UNI EN ISO 16911-1:2013
Velocità e portata		UNI EN ISO 16911-1:2013

**e.9 le procedure e le istruzioni operative di cui in prescrizioni di carattere generale riferite agli impianti già in esercizio al rilascio della presente autorizzazione dovranno essere approntate e tenute a disposizione dell'Autorità di controllo, entro 90 giorni dal ricevimento del medesimo atto;**

**e.10 il contenimento delle emissioni diffuse di polveri, connesse alle lavorazioni svolte nel sito produttivo, dovrà essere attuato mediante adeguata caratterizzazione dei trasporti meccanici (i.e. elevatori a tazze, trasportatori a nastro) degli impianti produttivi anche rispetto ai punti di carico e scarico;**

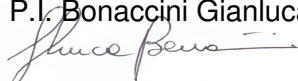
**e.11 mantenimento in costante efficienza dei sistemi/procedure operative finalizzati alla limitazione delle emissioni diffuse di polveri;**

**e.12 annotazione sul foglio C del registro dei controlli, degli interventi di manutenzione e/o sostituzione degli impianti di abbattimento, nonché dei sistemi posti in essere per il contenimento delle emissioni diffuse polverulente;**

**e.13 l'eventuale adeguamento alle prescrizioni di cui ai punti d.9, d.10 e d.18 per gli impianti già in esercizio al rilascio della presente autorizzazione, dovrà essere realizzato entro 6 mesi dal ricevimento del medesimo atto;**

- 3) di stabilire che le prescrizioni dell'autorizzazione potranno essere modificate:**
- a seguito di emanazione dei decreti previsti all'art. 271 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, comma 2;
  - a seguito di fissazione di valori da parte della Regione dell'Umbria in applicazione dell'art. 271, commi 3, 4 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152;
  - a seguito dei risultati delle misure effettuate;
  - a seguito di variazioni quali-quantitative delle materie prime utilizzate;
  - a seguito del manifestarsi di problemi igienico-ambientali;

L'Istruttore direttivo Tecnico  
P.I. Bonaccini Gianluca



**QUADRO RIASSUNTIVO DELLE EMISSIONI****Allegato 1****Ragione Sociale COES COMPANY s.r.l. Unità Produttiva: Gubbio (PG) Via degli Artigiani, n. 27 - Zona Industriale Padule**

Punto Emissione	Provenienza	Inquinante	Valore emissione	u.m.	Portata (Nm³/h)	Durata media nelle 24h (h/g)	Frequenza emissione (gg/a)	Temperatura (°C)	Dimensioni camino (m)				Impianto abbattimento
									h	dia	L1	L2	
E1	Carico pneumatico sili PVC	Polveri	20	mg/Nm³	3.500	4	5	Ambiente	6,00	0,20	-	-	Filtro a maniche
E2	Carico pneumatico sili additivi (filler etc.)	Polveri	20	mg/Nm³	1.000	2	2	Ambiente	10,00	0,14	-	-	Filtro a maniche
E3	Carico pneumatico sili additivi (filler etc.)	Polveri	20	mg/Nm³	1.000	1	1	Ambiente	15,00	0,14	-	-	Filtro a maniche
E4	Carico pneumatico sili additivi (filler etc.)	Polveri	20	mg/Nm³	1.000	2	2	Ambiente	15,00	0,14	-	-	Filtro a maniche
E5	Postazione pesatura materie prime preparazione dry blend	Polveri	20	mg/Nm³	2.000	12	5	50	6,00	0,14	-	-	Filtro a maniche
E6	Carico materie prime in turbomiscelatori	Polveri	20	mg/Nm³	3.000	18	5	50	10,00	0,14	-	-	Filtro a maniche
E7	Alimentazione pneumatica impianti rigranulazione	Polveri	20	mg/Nm³	1.200	14	5	60	6,00	0,14	-	-	Filtro a maniche
E8	Trasporto pneumatico miscela dry-blend/carbonato calcio a tramogge stoccaggio intermedio	Polveri	20	mg/Nm³	3.500	4	5	Ambiente	6,00	0,20	-	-	Filtro a maniche